

Codice DB1409

D.D. 10 giugno 2014, n. 1665

BI.PO.79- Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale alla Ditta MABRO S.r.l. per n. 2 passerelle di mq 150,00 e mq 35,00 sul torrente Strona nei Comuni di Valle Strona (BI) e Valle San Nicolao (BI)-

Vista la domanda di concessione demaniale protocollata in data 31/03/2014 prot. N. 17298DB1409 a firma del Legale Rappresentante della Ditta MABRO S.r.l., per n. 2 passerelle di mq 150,00 e mq 35,00 sul torrente Strona nei Comuni di Strona (BI) e Valle San Nicola (BI), comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Vista l'autorizzazione idraulica n. 10 del 16/02/1998 del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Biella;

Vista l'attestazione del 18/002/2014 ns/prot. N. 12801/DB1409 del 10/03/2014, redatta dal tecnico incaricato, dalla quale risulta che le condizioni idrauliche non sono variate rispetto alle condizioni geometriche illustrate nella succitata autorizzazione idraulica e che la loro presenza è compatibile con i tiranti idraulici (T200), con il franco idraulico e senza causare alterazioni al livello del profilo di pena;

Rilevato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito non sono state presentate osservazioni o opposizioni, né sono state presentate domande concorrenti;

Visto il disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 03/06/2014 - Rep. n. 270 del 10/06/2014;

Dato atto che con ns/nota prot. N. 18168DB1409 del 02/04/2014 e nota prot. N. 24329DB1409 del 07/05/2014 sono stati richiesti i pagamenti dovuti per il rilascio della concessione demaniale in oggetto;

Dato atto che in data 23/04/2014 n/prot. N. 22715DB1409 la ditta Mabro S.r.l. ha chiesto l'applicazione dell'art. 10-1° comma del Regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004;

Preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di €. 830,00 a titolo di deposito cauzionale effettuato in data 09/04/2014 di €. 720,00 e in data 21/05/2014 di €. 110,00, €. 50,00 per spese di istruttoria versate in data 21/05/2014 e di 830,00 a titolo di canone per l'anno 2014 effettuato in data 09/04/2014 di €. 360,00 e in data 21/05/2014 di €. 470,00 relativi alla concessione di cui all'oggetto;

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 23/2008;

Visti gli art. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998;

Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000

Vista la l.r. 12/2004 ed il regolamento regionale n. 14/R/2004

determina

1. di concedere alla Ditta MABRO S.r.l., con sede in Strona Via Molin Gros 10, l'occupazione con n. 2 passerelle di mq 150,00 e mq 35,00 sul torrente Strona nei Comuni di Strona (BI) e Valle San Nicola (BI), delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nell'autorizzazione idraulica citata in premessa;
2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 830,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.
4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
5. di dare atto che l'importo di € 830,00, per canone demaniale riferito all'anno 2014 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2014, l'importo di € 50,00 è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2014 e che l'importo di € 830,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2014.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

Il Dirigente
Salvatore Scifo